



L'ECONOMIA NELLE PROVINCE DI VENEZIA E ROVIGO

La demografia d'impresa al 2° trimestre 2022

A fine giugno 2022 le province di Venezia e di Rovigo contano 119.791 localizzazioni attive, di cui 91.147 sedi di imprese e 28.644 unità locali. Rispetto al trimestre precedente si osserva un incremento dello 0,5%, corrispondente a +546 unità, mentre su base annua la crescita è dello 0,7%, con 820 localizzazioni attive in più rispetto al 2° trimestre del 2021.

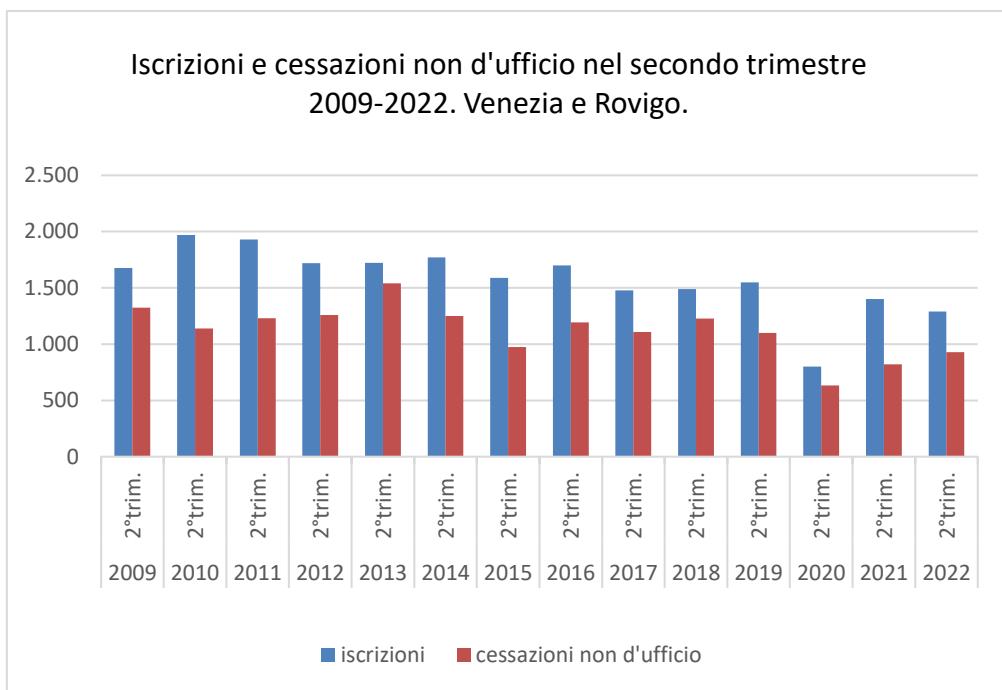
Come per il trimestre precedente, si nota una differenziazione di andamento tra le due province: se a Venezia, rispetto al medesimo del periodo 2021, si registra un incremento dell'1% per le localizzazioni, a Rovigo queste diminuiscono dello 0,2%.

Per quanto riguarda le sedi di impresa, che nel complesso aumentano dello 0,3% a livello tendenziale, si osserva un recupero delle *imprese artigiane*, che ammontano a 24.362 unità, registrando un lieve incremento dello 0,5% rispetto al trimestre precedente e dello 0,4% rispetto al 2° trimestre del 2021 (+95 unità). Analoga dinamica riguarda le *imprese giovanili*, che contano 41 localizzazioni in più rispetto al medesimo periodo del 2021, con un incremento dello 0,6%, mentre il dato cresce del 4,4% se confrontato con il trimestre precedente. Coerentemente con quanto visto durante i primi mesi dell'anno, in aumento anche i numeri delle *imprese femminili*, con 172 unità in più (+0,9%) rispetto all'anno precedente, in linea con i livelli di crescita registrati nel primo trimestre. Una crescita ancor più sostenuta caratterizza le *sedi di impresa a conduzione straniera*, che contano 220 ulteriori unità (+2%) rispetto al trimestre precedente e 504 unità in più (+4,8%) nel confronto su base annuale.

Dando uno sguardo al bilancio sulla nati-mortalità di impresa, rispetto al 2° trimestre dell'anno precedente si denota un calo delle iscrizioni (-7,9%), che si attestano a quota 1.290, e un incremento del 13,2% delle cessazioni non d'ufficio: 928 contro le 820 del 2021. Il saldo è tuttavia positivo e ammonta a 362 sedi di impresa. Dopo due anni di

Covid resta debole la dinamica delle nuove iscrizioni (nello stesso periodo del 2019 si erano attestate a 1550) e le cassazioni stanno lentamente tornando ai livelli pre pandemia.

In diminuzione del 28,6%, rispetto a quanto osservato nel medesimo periodo del 2021, anche i valori relativi alle aperture di *fallimenti e concordati* (se ne contano 35). Aumentano invece i casi di *scioglimenti e liquidazioni*, il cui incremento su base annuale è del 21,9%.



Le imprese nella città metropolitana di Venezia

Nel **Veneziano** si contano, alla fine del 2° trimestre del 2022, 91.058 localizzazioni di impresa attive, dato in crescita dell'1% rispetto al medesimo periodo del 2021 (+875 unità), con il 2% in più di unità locali e il +0,6% per quanto riguarda le sedi di impresa. Il confronto è positivo anche in relazione al trimestre precedente, rispetto al quale vi sono 572 localizzazioni attive in più. Da notare anche il recupero di 783 localizzazioni rispetto al II trimestre 2019, corrispondente periodo pre pandemico.

Posando lo sguardo sui principali settori di attività, nel confronto su base annuale sono positivi i dati per il comparto dei servizi alle persone che registra un incremento del

2,6% delle localizzazioni attive rispetto al 2° trimestre del 2021 (+370 unità). Aumentano di 307 unità (+2,6%) le localizzazioni del settore delle costruzioni che continua a beneficiare degli incentivi fiscali. A seguire, gli incrementi riguardano i servizi alle persone (+1,6%), finanza e assicurazioni (+1,3%), attività di alloggio e ristorazione (+1%) e in lieve aumento risulta essere anche l'industria (+0,3%), le cui localizzazioni diminuiscono lievemente rispetto al trimestre precedente (-0,1%). In rosso rispetto al 2021, invece, il settore dei trasporti (-1,1%) e del commercio (-0,4%), insieme a quello agricolo (-0,4%).

Rispetto al 2° trimestre 2021, le sedi di impresa crescono dello 0,6%. Tra queste, in particolare, le *imprese a conduzione straniera* contano 451 localizzazioni attive in più (+5,4%) mentre le *imprese giovanili* crescono del 2,3% con 112 ulteriori unità, proseguendo il trend di recupero iniziato nel 2021. Le *imprese femminili*, infine, crescono del 1,7% rispetto all'anno precedente. Buon recupero anche per le *imprese artigiane*, che segnano un +1,2% rispetto al medesimo periodo del 2021.

Passando all'analisi della nati-mortalità imprenditoriale, tra aprile e giugno 2022, nella provincia di Venezia si osserva una contrazione delle *iscrizioni* di nuove imprese rispetto al medesimo periodo del 2021. Se ne contano 1.021, ossia 106 in meno rispetto all'anno precedente (-9,4%). Contemporaneamente aumentano le *cessazioni non d'ufficio* (+19,2% rispetto al 2021) che riprendono dopo il "congelamento" registrato nel periodo Covid. Il saldo tra i due dati è comunque positivo e si attesta a quota 320.

Le imprese nella provincia di Rovigo

Nella provincia di **Rovigo** si conferma il trend di contrazione delle localizzazioni osservato anche nello scorso trimestre. A fine giugno 2022 si contano 28.733 localizzazioni di impresa attive, con 55 unità in meno (-0,2%) rispetto al 2° trimestre del 2021 e in calo di 26 unità rispetto al trimestre precedente (-0,1%).

Analizzando i principali macro settori di attività, il confronto su base annuale è negativo per i seguenti settori: *trasporti* con 18 unità in meno (-2%); *industria*, dove si contano 58 unità in meno (-1,8%); *commercio* con un calo di 65 unità (-1,1%); *attività di alloggio e ristorazione* (-1,1%) e *agricoltura* (-0,8%). Osservando ancora il confronto con il secondo trimestre del 2021, per alcuni comparti notiamo invece una crescita positiva, seppur lieve. Il settore dei *servizi alle imprese* cresce del 2,3% con 80 unità in

più, seguito dalle *costruzioni* che contano +37 unità (+1,1%), dai *servizi alle persone* (+0,8%) e da un incremento dello 0,5% per le *attività di finanza e assicurazioni*.

Guardando ai dati sulle compagini sociali delle sedi di impresa, rispetto al marzo 2021, nell'area polesana registrano segno positivo le *imprese a conduzione straniera*, che crescono del 2,4% con 53 sedi attive in più. In rosso, invece, le *imprese giovanili* (-4,3%), che però recuperano 40 unità in più rispetto al primo trimestre, le *imprese artigiane* che calano del 2% e le *imprese femminili*, in diminuzione dell'1% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Per quanto riguarda le registrazioni di nuove imprese, nel periodo aprile-giugno 2022 si contano nel Rodigino 269 nuove iscrizioni, in diminuzione dell'1,5% rispetto al medesimo periodo 2021. Contrariamente agli andamenti nazionali, anche le cancellazioni non d'ufficio, che ammontano a 227, sono in calo del 2,2% rispetto al 2° trimestre 2021 e portano a un saldo positivo di 42 sedi di impresa

